

**Foglio informativo relativo al conto corrente
offerto ai consumatori**

Redatto ai sensi della normativa di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari
(Titoli VI del D. Lgs. 385/1993, Delibera CICR del 4/3/2003, Testo Unico Bancario e relative disposizioni di attuazione)

CONTO DI BASE PENSIONATI**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Finint Private Bank S.p.A.
Società appartenente al Gruppo Banca Finanziaria Internazionale
Sede: corso Monforte, 52 – 20122 Milano
Tel. +39 02 859061 – Fax +39 02 859062140
info@finintprivatebank.com – www.finintprivatebank.com
C. ABI 03159 – C. F. / CCIAAMI 01733820037 – REA 1599769
Capitale Sociale € 40.086.000,00 i.v. – Iscritta all'albo delle Banche al n. 5453
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Gruppo IVA Finint S.p.A. – P.IVA 04977190265
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. (in breve Banca Finint S.p.A.)
Sede legale: via Vittorio Alfieri, 1 – 31015 Conegliano (TV)
C. F. e Registro Imprese di Treviso – Belluno 04040580963

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

Nome e Cognome _____
Sede/Ufficio _____
Telefono _____ E-mail _____
Iscrizione ad Albi o Elenchi _____
Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco _____
Qualifica _____

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Secondo quanto previsto dal D.L. n.201/2011, art.12, comma 3, convertito con modificazioni dalla legge 214/2011, il Conto di Base è uno strumento di inclusione finanziaria ad operatività limitata. Esso non consente l'accesso ad altre tipologie di servizio ed è predisposto sulla base dell'Accordo di Convenzione tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento del Tesoro, la Banca d'Italia, l'Associazione Bancaria Italiana, le Poste Italiane e l'Associazione Italiana Istituti di Pagamento e di Moneta Elettronica. In particolare, sono esclusi i servizi di assegni, accesso a forme di finanziamento e deposito titoli per gli investimenti. Il conto può essere utilizzato dal cliente unicamente nei limiti del saldo creditore, senza possibilità di sconfinamento. La banca pertanto non esegue un ordine di pagamento impartito dal cliente senza averne la disponibilità sul conto corrente e che comporti un saldo negativo per il consumatore.

Non è prevista alcuna remunerazione delle giacenze sul conto corrente.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.finintprivatebank.com e presso le filiali della banca.

REQUISITI PER L'APERTURA DEL CONTO

Beneficiari del Conto di Base: clienti consumatori, secondo l'art. 3, comma 1, lettera a) del D. Lgs 206/2005.

Beneficiari del Conto di Base – Fasce Socialmente Svantaggiate: clienti consumatori, secondo l'art. 3, comma 1, lettera a) del D. Lgs 206/2005, il cui reddito ISEE annuo è inferiore ad € 11.600,00. Il canone annuo del Conto di Base è gratuito e l'imposta di bollo non è dovuta. Tali soggetti sottoscrivono, al momento della richiesta di apertura del conto di base, un'attestazione di non essere titolari di altro Conto di Base, anche presso altra banca. Il Conto di Base può essere cointestato solo ai componenti del nucleo familiare sulla cui base è stato calcolato l'ISEE. I titolari del Conto di Base comunicano annualmente alla banca, entro il 31 maggio, un'autocertificazione attestante il proprio ISEE in corso di validità. In caso di mancata attestazione entro il termine, la banca addebita il canone annuo e, ove applicabile, l'imposta di bollo, a decorrere dal 1° gennaio.

Beneficiari del Conto di Base – Pensionati: aventi diritto a trattamenti pensionistici fino a € 18.000,00 lordi annui che non rientrano nella categoria delle "Fasce Socialmente Svantaggiate". Il canone annuo del Conto di Base è gratuito per il numero di operazioni e servizi elencati nella Tabella delle voci di costo.

I soggetti sottoscrivono, al momento della richiesta di apertura del Conto di Base, un'attestazione di non essere titolari di altro Conto di Base, anche presso altre banche, nonché di percepire trattamenti pensionistici fino a 18.000 euro lordi annui.

I titolari comunicano annualmente alla banca, entro il 31 maggio, un'autocertificazione attestante il proprio trattamento pensionistico dell'anno ai fini del mantenimento della gratuità.

La mancata attestazione entro tale termine, o un trattamento pensionistico attestato eccedente il predetto limite di 18.000 euro lordi annui comportano la perdita della gratuità a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Il conto di Base è gratuito per le operazioni e i servizi come indicato nelle tabelle voci di costo. Il cliente può richiedere l'effettuazione di operazioni aggiuntive o in numero superiore a quelle indicate in tabella come gratuite. In tal caso si applicano le condizioni economiche riportate nel presente foglio informativo. L'effettuazione di tali operazioni aggiuntive può quindi comportare per il cliente il pagamento di costi ulteriori rispetto al canone annuo.

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Il Conto di base Pensionati non prevede la concessione del fido

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo**. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

		Voci di costo	Conto di Base Pensionati
		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Canone annuo	€ 0,00
		Numero operazioni incluse nel canone annuo	ILLIMITATE
		Spese annue per conteggio interessi e competenze: Commissioni di liquidazione	€ 0,00
	Servizi di Pagamento	Canone annuo carta di debito Nexi Debit nazionale e internazionale (circuiti VISA e/o Mastercard®)	€ 15,00
	Home Banking	Canone annuo per Internet Banking	€ 0,00 Profilo Operativo
SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	Non previsto
		Prelievi contante allo sportello	Non disponibile
		Invio estratto conto	€ 0,00 per invio cartaceo € 0,00 per invio on-line
	Servizi di Pagamento	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Non disponibile
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia e nei Paesi dell'Unione Europea	€ 0,00
		Numero operazioni annue di prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	ILLIMITATE
		Prelievo sportello automatico presso altra extra EU	€ 4,00
		Cambio applicato per prelievamenti all'estero	Il cambio applicato è quello usato dal sistema internazionale MasterCard® (cambio visualizzato come "buy and sell rate" sulle pagine del sito web ufficiale Reuter alle ore 16 CET) considerato il giorno precedente alla data in cui le spese vengono negoziate dalla corrispondente estera indicativamente alcuni giorni dopo l'acquisto). A questo cambio va aggiuntata commissione del 2% su carta VISA® nei paesi Extra EU
		Operazioni di pagamento attraverso Carta di Debito	ILLIMITATE
	SPESE VARIABILI	Servizi di pagamento	Numero operazioni annue di bonifico con commissioni gratuite
Numero operazioni annue di bonifico ricorrente con commissioni gratuite			n. 6
Commissioni per operazioni eccedenti			Allo sportello: - verso nostra banca: € 0,00 - verso altra banca: € 4,00 Internet Banking: - verso nostra banca: € 0,00 - verso altra banca: € 0,00
Bonifico SEPA per pagamenti ricevuti (incluso pensioni)		Numero di operazioni annue incluse nel canone	ILLIMITATE
Bonifico Extra SEPA			Allo sportello: € 4,00 Internet Banking: non disponibile
Commissione addebito SDD (domiciliazione utenze)			€ 0,00

INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	0,0000 %
---	--------------------------------	--------------------------------	----------

Parametro di indicizzazione.

Sia in caso di tassi attivi, sia in caso di tassi passivi, qualora il tasso applicato sia determinato sulla base di un parametro (per esempio: Euribor, Libor ecc.) e il valore del parametro rilevato alla data di perfezionamento dell'operazione e successive revisioni del tasso sia negativo, il parametro si intenderà convenzionalmente pari a zero. Di conseguenza il tasso applicato corrisponderà allo spread, se questo è da aggiungere al parametro (parametro + spread); mentre il tasso applicato si considererà pari a zero, se lo spread è da sottrarre dal parametro (parametro - spread). Analogamente il tasso applicato si intenderà pari a zero nel caso in cui, pur essendo il parametro di riferimento positivo, il valore risultante dalla sottrazione dello spread al parametro risulti negativo.

VOCI DI COSTO		Conto di Base - Pensionati
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Accredito bonifico interno	stesso giorno
	Versamento contante	Non previsto
	Versamento assegni circolari altri istituti	4 giorni lavorativi
	Versamento assegni bancari nostra banca	
	Assegni bancari altri istituti su piazza/fuori piazza	1 giorno lavorativo
	Versamento assegni postali	4 giorni lavorativi
		4 giorni lavorativi

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CONTO CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

VOCI DI COSTO	Conto di Base - Pensionati
Ritenuta fiscale	26,000 %
Spese tenuta conto	€ 0,00
Altro	
Frequenza invio estratto conto	Trimestrale
Tipo di assoggettamento dell'imposta di bollo	Soggetto (a carico del cliente)
Spese per invio Documento di Sintesi cartaceo	€ 0,00
Spese per invio Documento di Sintesi online	€ 0,00
Recupero spese di produzione documenti di trasparenza	€ 0,00
Frequenza di invio dei documenti periodici di trasparenza	Annuale

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Il Cliente e la Banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento dandone comunicazione per iscritto, e con il preavviso di 60 [sessanta] giorni, dal contratto, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Resta inteso che in presenza di una giusta causa o di un giustificato motivo, ciascuna delle parti ha, comunque, facoltà di recedere dal contratto con effetto immediato. Ove il Cliente rivesta la qualifica di consumatore ai sensi del d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, per il pagamento di quanto da lui dovuto, sarà concesso un termine di 7 giorni. Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto.

La Banca (prestatore di servizi di pagamento) può recedere dal contratto relativo a conto di base solo se ricorre una o più delle seguenti condizioni:

- a) il consumatore ha usato intenzionalmente il conto per fini illeciti;
- b) alla data del 31 dicembre il conto risulta incapiente non movimentato per oltre 24 mesi consecutivi su ordine o su iniziativa del consumatore, salvo che il consumatore provveda al ripristino dei fondi entro il termine di preavviso previsto;
- c) l'accesso al conto di base è stato ottenuto dal consumatore sulla base di informazioni errate, determinanti per ottenerlo;
- d) il consumatore non soggiorna più legalmente nell'Unione europea;
- e) il consumatore, successivamente al conto di base, ha aperto in Italia un altro conto di pagamento che gli consente di utilizzare i servizi previsti dalla convenzione.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La chiusura del conto avviene entro 10 giorni lavorativi dalla definizione di eventuali partite in corso a credito (ad esempio: versamenti assegni non disponibili, bonifici in arrivo, partite avvisate, ecc.) e a debito (ad esempio: pagamenti di utenze, movimenti di debito collegate al conto corrente, ecc.) Se al conto corrente è collegato un deposito titoli si precisa che la chiusura del conto corrente può avvenire solo dopo la chiusura del collegato deposito titoli il quale in relazione agli strumenti ivi depositati può necessitare di tempi più lunghi (massimo 60 giorni dalla richiesta di chiusura). Si segnala che la eventuale presenza di un saldo negativo alla data di chiusura può ritardare i tempi.

Reclami

Eventuali reclami avanzati nei confronti della Banca dovranno essere consegnati o inviati per posta:

- all'Ufficio Affari Legali e Societari della Banca in Corso Monforte 52, 20122 Milano,
- oppure via PEC fpb@pec.finintprivatebank.com o all'indirizzo reclami.fpb@finint.com,
- oppure via fax al n. 02 859062141.

La Banca tratta il reclamo in modo sollecito e provvede a comunicare l'esito finale dello stesso e le sue determinazioni

- nel termine di 60 giorni decorrenti dal ricevimento, per quanto riguarda i servizi di conto corrente bancario, incasso o di accettazione degli assegni e documenti, deposito a custodia e amministrazione di strumenti finanziari.
- nel termine di 15 giorni operativi decorrenti dal ricevimento, per quanto riguarda i Servizi di pagamento PSD2. Resta fermo che, in situazioni eccezionali, laddove la Banca non potesse rispondere entro il precitato termine per motivi indipendenti dalla sua volontà, la stessa invierà una risposta interlocutoria in tale senso al Cliente indicando la motivazione ed il termine di evasione della risposta che non potrà superare il termine di 35 giornate operative.

Il Cliente, qualora non sia soddisfatto della risposta fornita al reclamo o non abbia ricevuto risposta entro i termini sopra indicati e qualora non siano state avviate, anche su iniziativa della Banca, altre procedure di conciliazione, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi:

- all'**Arbitro Bancario finanziario (ABF)**; per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- al **Conciliatore Bancario finanziario**, anche in assenza di preventivo reclamo.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture, compresi gli importi non ancora maturati.
Saldo liquido	Saldo di un conto corrente che prende in esame le sole operazioni maturate, cioè escludendo quelle la cui valuta è successiva.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori. Commissioni di liquidazione: vengono addebitate in occasione delle chiusure contabili/liquidazioni periodiche del 31 dicembre di ogni anno ed all'atto della risoluzione del rapporto; vengono addebitate anche in occasione delle chiusure contabili infra-annuali ma solo se nel periodo maturano interessi debitori per il cliente; non sono spese di estinzione del rapporto.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Recupero spese di produzione e invio documenti di Trasparenza	Spese che la banca applica quando invia il documento di sintesi periodico e di estinzione. Viene addebitata in conto corrente la spesa dei documenti di sintesi generati per tutti i prodotti/servizi collegati al conto corrente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali. La revisione del tasso ha decorrenza primo giorno del mese in cui decorre la modifica. I parametri con variazione trimestrale hanno sempre decorrenza 01/01 - 01/04 - 01/07 - 01/10; quelli semestrali, hanno sempre decorrenza 01/01 e 01/07. Le revisioni periodiche del tasso avvengono sulla base del tasso pubblicato sul quotidiano "Il sole 24 Ore" dell'ultimo giorno lavorativo bancario del mese solare che precede la decorrenza del nuovo tasso. In caso di mancata uscita del quotidiano "Il Sole 24 Ore" o di non pubblicazione del parametro Euribor 6/360, il valore preso a riferimento sarà quello reso noto alle ore 11.00 dall' "Euribor Panel Steering Committee" il penultimo giorno lavorativo bancario del trimestre/semestre solare in questione.
Top Rate	È il tasso massimo d'interesse praticato dalla banca sugli utilizzi di conto da parte del cliente. Per il nostro Istituto, coincide con il valore standard.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna determinare il tasso soglia, calcolato aumentando il tasso medio rilevato di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Requisiti per l'apertura del conto (quando indicati)	Sono i requisiti necessari per accedere al servizio (riportiamo a titolo di esempio: accreditato dello stipendio, età del titolare, versamento iniziale, nuovo cliente dell'istituto).
Numero di operazioni gratuite	Alcuni conti correnti possono prevedere delle operazioni in franchigia cioè un certo numero di operazioni gratuite. Solitamente sono differenziate per tipologia di operazione. Il numero di operazioni gratuite, per ciascun periodo di liquidazione, è pari al numero annuo diviso per il numero delle liquidazioni, riferito alle spese fisse e variabili di gestione del conto.
Sepa Direct Debit (indicato anche con la sigla SDD)	È lo strumento di incasso in euro all'interno dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA), mediante il quale l'addebito del Conto del Pagatore viene effettuato su iniziativa del Beneficiario, senza che la banca chieda conferma dell'addebito al Pagatore (per esempio: le domiciliazioni delle bollette domestiche per la fornitura del gas, dell'energia elettrica o delle utenze telefoniche). Questa modalità di pagamento si basa su un accordo preliminare (Mandato) che interviene direttamente tra il Beneficiario e il Pagatore. Il Cliente ha diritto di chiedere alla Banca di: - bloccare tutti gli Addebiti Diretti sul proprio conto; - bloccare gli Addebiti Diretti richiesti da uno o più Beneficiari determinati;

	<ul style="list-style-type: none"> - autorizzare unicamente gli Addebiti Diretti disposti da uno o più Beneficiari determinati; - limitare l'Addebito Diretto ad un determinato importo o a una determinata periodicità dell'addebito, o ad entrambi; - presentare richiesta di rimborso per addebiti ricevuti non autorizzati entro 13 mesi dall'avvenuto addebito.
<p>Sepa Credit Transfert (indicato anche con la sigla SCT)</p>	<p>È lo strumento per effettuare bonifici in euro all'interno dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA). Le caratteristiche principali dell'SCT sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di utilizzare il codice IBAN come identificativo unico del conto di accredito: per disporre un bonifico è necessario essere in possesso delle coordinate bancarie IBAN (International Bank Account Number) e BIC (Business Identifier Code) del Pagatore e del Beneficiario. Il Cliente trova l'indicazione del proprio codice IBAN nel frontespizio del proprio estratto conto o può richiederlo all'Agenzia della Banca presso la quale intrattiene il conto. - valuta di accredito: è vietato antergare la valuta del pagamento. L'addebito sul conto del Pagatore avverrà sempre con valuta corrispondente al giorno in cui l'operazione di pagamento è eseguita. - tempi di esecuzione: i bonifici sono eseguiti dalla banca entro 1 (uno) giorno operativo o, se l'ordine viene effettuato su supporto cartaceo, entro 2 (due) giorni operativi successivi a quello in cui l'Ordine di Pagamento è stato ricevuto dalla banca. - causale del trasferimento: la causale del bonifico può contenere un massimo di 140 caratteri.
<p>Servizi di Pagamento nel Mercato Unico Europeo</p>	<p>Si intendono, secondo la definizione dell'allegato alla Direttiva 2007/64/CE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. servizi che permettono di depositare il contante su un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento; 2. servizi che permettono prelievi in contante da un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento; 3. esecuzione di ordini di pagamento, incluso il trasferimento di fondi, su un conto di pagamento presso il prestatore di servizi di pagamento dell'utente o presso un altro prestatore di servizi di pagamento: <ol style="list-style-type: none"> a. <i>esecuzione di addebiti diretti, inclusi addebiti diretti una tantum;</i> b. <i>esecuzione di operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi;</i> c. <i>esecuzione di bonifici, inclusi ordini permanenti;</i> 4. esecuzione di operazioni di pagamento quando i fondi rientrano in una linea di credito accordata ad un utente di servizi di pagamento: <ol style="list-style-type: none"> a. <i>esecuzione di addebiti diretti, inclusi addebiti diretti una tantum;</i> b. <i>esecuzione di operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi;</i> c. <i>esecuzione di bonifici, inclusi ordini permanenti;</i> 5. emissione e/o acquisizione di strumenti di pagamento; 6. rimessa di denaro; 7. esecuzione di operazioni di pagamento ove il consenso del pagatore ad eseguire l'operazione di pagamento sia dato mediante un dispositivo di telecomunicazione, digitale o informatico e il pagamento sia effettuato all'operatore del sistema o della rete di telecomunicazioni o digitale o informatica che agisce esclusivamente come intermediario tra l'utente di servizi di pagamento e il fornitore di beni e servizi.



8. emissione di moneta elettronica.

Sono **escluse** dall'applicazione della direttiva, tra le altre:

- a. *il cambio di valuta contante contro contante;*
- b. *le operazioni di pagamento con assegni bancari, con titoli cambiari su supporto cartaceo, con traveller's cheque su supporto cartaceo;*
- c. *le operazioni di pagamento collegate all'amministrazione degli strumenti finanziari.*